



Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative



## Scuola dell'Infanzia

*ANDREA DEL SARTO*

piano triennale dell'offerta formativa

**"LEGGIMI.**

*Tutelare e promuovere il diritto alla lettura dei bambini e delle bambine"*  
*a.s. 2022-2023*

Indirizzo Via di S. Salvi, 12 Cap 50135 FIRENZE  
Telefono 0556695530 Email [sic.sarto@istruzione.comune.fi.it](mailto:sic.sarto@istruzione.comune.fi.it)

# finalità della scuola dell'infanzia

---

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia del 2012, delle successive integrazioni relative ai nuovi scenari del 2018 e adotta come cornice di riferimento le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



# i Campi di Esperienza

---

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza  
del mondo

il corpo  
e il movimento

immagini, suoni  
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea

# i Campi di Esperienza

---

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



# i Campi di Esperienza

---



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

# le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze

---



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

# referenti istituzionali

---

Direttore della Direzione Istruzione	Lucia Bartoli
Dirigente del Servizio Infanzia	Alba Cortecci
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Alba Cortecci (per assorbimento)
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Mariella Bergamini
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Lucia Boncristiani
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore:	Serena Agrati

# orari di ingresso e di uscita

---

<b>8.00 – 8:10</b>	ingresso anticipato
<b>8:30 – 9:00</b>	ingresso ordinario
<b>12.00</b>	uscita antimeridiana
<b>16:00 – 16.30</b>	uscita ordinaria
<b>16:50 – 17:00</b>	uscita posticipata



è previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2022/2023

# la giornata a scuola

---

8.00 - 8.10	<b>ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA</b>
8.30 - 9.00	<b>ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE</b>
9.00 - 9.30	<b>ATTIVITÀ NELLA SEZIONE</b>
9.30 - 10.00	<b>MERENDA</b>
10.00 – 11.45	<b>ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE</b>
11.45 - 12.00	<b>PREPARAZIONE AL PRANZO</b>
12.00 - 13.00	<b>PRANZO</b>
13.00 - 14.00	<b>GIOCO LIBERO IN GIARDINO O SEZIONE</b>
14.00 - 15.45	<b>ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE</b>
15.45 - 16.00	<b>MERENDA</b>
16.00 - 16.30	<b>USCITA</b>
16.50 - 17.00	<b>USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA</b>

# ambienti educativi e didattici

- ingresso
- n.4 aule
- 1 spazio polivalente per l'accoglienza durante l'entrata anticipata e il posticipo e per gruppi di intersezione
- 3 refettori per il pranzo
- 1 palestra (in comune con la scuola primaria)
- 1 stanza per psicomotricità o lavoro in piccolo gruppo
- 1 ampio giardino



# composizione delle sezioni

---

<b>SEZIONE A</b>		
	<b>M</b>	<b>F</b>
<b>3 anni</b>	5	3
<b>4 anni</b>	4	4
<b>5 anni</b>		3
<b>TOTALE</b>		19

<b>SEZIONE B</b>		
	<b>M</b>	<b>F</b>
<b>3 anni</b>	2	3
<b>4 anni</b>	2	3
<b>5 anni</b>	6	4
<b>TOTALE</b>		20

<b>SEZIONE C</b>		
	<b>M</b>	<b>F</b>
<b>3 anni</b>	2	2
<b>4 anni</b>	4	4
<b>5 anni</b>	6	7
<b>TOTALE</b>		25

<b>SEZIONE D</b>		
	<b>M</b>	<b>F</b>
<b>3 anni</b>	4	2
<b>4 anni</b>	4	2
<b>5 anni</b>	3	9
<b>TOTALE</b>		24

# personale della scuola

---

n° Sezioni 4

Insegnanti sez. A:

*Maria Rutigliano*

*Mariangela Fasano*

Insegnanti sez. C:

*Maria Iannazzo*

*Martina Binelli*

Insegnante di sostegno

*Genny Guarducci*

*Educatrice di sostegno*

*Chiara Cencetti*

n° Insegnanti 9

Insegnanti sez B:

*Laura Secci*

*Roberta Parenti*

Insegnanti sez. D:

*Brunella Castigliola*

*Annalisa Celentano*

Insegnante di religione  
cattolica

*Anna Maria Buttitta*

n° Esecutori/trici servizi  
educativi 4

*ESE:*

*Alessandro Cucchiarini*

*Samanta Sorelli*

*Francesco Mondò*

*Gabriele Frisone*



# personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

---

**Attività musicale (Cooperativa Elfo)**  
*Simone Di Muro*

**Attività psicomotoria (Cooperativa Elfo)**  
*Cristian Grasso*

**Attività Lingua 2 (Cooperativa Elfo)**  
*Ilaria Perruccio*

**Media Education (Coop 21)**  
*Caterina Torrini*



# formazione in servizio del personale

---

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento"

# formazione in servizio del personale

---

Il personale della Scuola  
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

“IL GIOCO DENTRO E FUORI: CRESCERE ED APPRENDERE IN RELAZIONE”

A cura di CEMEA-FASOLO

Martina Binelli; Brunella Castigliola; Annalisa Celentano; Mariangela Fasano;  
Maria Iannazzo; Roberta Parenti; Laura Secci.

“GENERE E STEREOTIPI” E “LA SCIENZA DELLA FELICITÀ NEI  
CONTESTI EDUCATIVI”

Maria Rutigliano

“LEGGERE FORTE” primo livello

Genny Guarducci

# Descrizione del contesto territoriale

---

La scuola dell'infanzia Andrea del Sarto si trova in un contesto territoriale ricco di stimoli culturali, ambientali e sportivi: biblioteche comunali *Pieraccioni e Luzi*; la ludoteca *la Tana dell'Orso*; il *Cenacolo Andrea Del Sarto*; il parco di *S. Salvi* e tutti gli impianti sportivi della zona di Campo di Marte e limitrofi. L'utenza appartiene prevalentemente ad una fascia socio-economica medio-alta; la presenza di famiglie di diverse culture e provenienze ha numeri contenuti ed è integrata nel tessuto sociale del quartiere.

# Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

---

L'analisi dei bisogni educativi ha rilevato una forte esigenza di socializzazione, condivisione e cooperazione, determinata anche dalla particolare congiuntura storica che stiamo vivendo, unitamente al bisogno-desiderio di esplorazione e di muoversi in libertà nell'ambiente di vita e nel territorio di appartenenza.

Il vasto tema della lettura permetterà di avere uno sguardo aperto e accogliente verso i bisogni educativi di tutti/e i/le bambini/e e di calibrare i percorsi didattici in base agli interessi e occorrenze emergenti.

# Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

---

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

# “LEGGIMI

## Tutelare il diritto alla lettura dei bambini e delle bambine ”

- Dopo aver affrontato, nei due precedenti anni scolastici, la fiaba italiana e le fiabe e storie europee, in questo anno scolastico il percorso si articolerà sul tema del viaggio nel mondo attraverso la lettura di storie e albi illustrati.
- Attraverso la lettura è possibile arricchire il lessico, e più in generale il bagaglio culturale dei bambini e delle bambine, fornendo altresì degli strumenti per elaborare i loro vissuti.  
L'osservazione del gruppo-sezione, le verbalizzazioni in circle-time, l'attenzione ai bisogni educativi dei bambini e delle bambine e agli interessi da loro manifestati, permetteranno alle insegnanti di individuare il percorso di lettura più idoneo a ciascun gruppo.

# Il metodo della ricerca di Idana Pescioli

---

Da molti anni il Collegio Docenti della scuola A. del Sarto si ispira al Metodo della Ricerca di Idana Pescioli. Esso è caratterizzato dalla centralità dei bambini e delle bambine e dalla necessità di fare emergere le loro potenzialità creative e logiche attraverso percorsi didattici ricchi di implicazioni-rapporti-riferimenti che orientano i bambini e le bambine alla conoscenza della vita e dei valori che essa offre.

In questa prospettiva le uscite didattiche, i racconti, le poesie d'autore, le immagini d'arte o fotografiche divengono occasioni per esprimersi e costruire il linguaggio e il pensiero.

Divengono anche, attraverso attività corporee, linguistiche, artistiche e scientifiche, esperienze ripensate da loro stessi/e.

Insieme agli/le altri/e si osservano oggetti e si visitano ambienti, si pensa ad alta voce, si progettano cose da fare e poi si fanno davvero. Lavorando con gli/le altri/e si accettano i limiti e le regole dello stare insieme. Tutto questo, con adulti/e che accolgono le osservazioni dei bambini e delle bambine qualunque esse siano, per far emergere gli aspetti costruttivi e cooperativi.

# Cosa facciamo a scuola

---

Progetto "Orto-giardino"

Iniziativa "Io leggo perché"

Laboratori con le famiglie

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Insegnamento Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

# Cosa facciamo a scuola

## IL MOMENTO DEL PRANZO

---

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

# Cosa facciamo a scuola

## EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

# “Progetto Orto-Giardino”

---

- Finalità generali: il progetto permanente orto-giardino viene proposto come esperienza interdisciplinare e rappresenta uno strumento di educazione ambientale e alimentare. Attraverso l'esperienza diretta, l'osservazione e la manipolazione, i bambini e le bambine sviluppano un pensiero scientifico, si educano al rispetto e alla cura dell'ambiente, del cibo e della salute al fine di favorire il loro benessere fisico e psicologico.
- Obiettivi specifici: educare alla conoscenza e al rispetto della natura e alla salvaguardia dell'ambiente. Sviluppare le capacità di osservazione, esplorazione e di formulare ipotesi. Promuovere esperienze che permettano ai bambini e alle bambine di acquisire competenze che implicino tutti i campi di esperienza.
- Insegnanti coinvolte/i: Brunella Castigliola e Maria Iannazzo.
- ✂ A chi è rivolto: tutti i bambini e le bambine della scuola.
- ✂ Attività previste: semina, osservazione e denominazione delle piante aromatiche, dei fiori e dei frutti, cura dell'orto e del giardino, raccolta dei prodotti dell'orto, raccolta delle olive, laboratori con le famiglie.
- ✂ Spazi: orto, giardino, spazi comuni, aule.
- ✂ Tempi: ottobre/novembre; febbraio/maggio
- ✂ Modalità di Verifica: realizzazione di elaborati grafici/pittorici di gruppo e individuali. Documentazione fotografica.

# Continuità educativa

---

Le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei del 2021, elaborate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione, prefigurano la costruzione di un *continuum* come condivisione dei riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico e intenzionalità di scelte per costruire un curriculum verticale che favorisca la continuità anche con il primo ciclo di istruzione.

In quest'ottica la scuola dell'infanzia assume una funzione di "cerniera," favorendo il dialogo tra lo zero-sei e il primo ciclo di istruzione con occasioni di crescita all'interno di un contesto orientato al benessere, e al graduale sviluppo di competenze.

La continuità non è da intendersi solo in senso verticale, ma anche orizzontale: i servizi educativi e le scuole dell'infanzia sono chiamati a confrontarsi con una comunità più ampia, costituita dalle altre agenzie educative formali e informali. Grazie ad un clima di sinergia, è possibile avvicinare i genitori alle risorse presenti nel territorio, come biblioteche, ludoteche, musei, associazionismo, per rendere la scuola dell'infanzia un punto di riferimento per le famiglie, in particolare per quelle alla prima esperienza genitoriale o provenienti da altre culture.

Attraverso il confronto col contesto sociale e territoriale si possono far vivere alle bambine e ai bambini le prime esperienze di cittadinanza.

# Continuità educativa con il Nido

---

- Finalità generali: costruire e mantenere relazioni e pratiche comuni nell'ottica di una continuità verticale nido/infanzia
- Obiettivi specifici: favorire il passaggio alla scuola dell'infanzia dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e; responsabilizzare i bambini della scuola dell'infanzia tramite pratiche di *peer-tutoring*; coltivare i rapporti con le educatrici del nido
- Insegnanti coinvolte: Laura Secci; Maria Rutigliano
- ✂ A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine di 4 anni
- ✂ Attività previste: lettura di storie e merenda condivisa
- ✂ Spazi: giardino della scuola dell'infanzia
- ✂ Tempi: aprile-maggio
- ✂ Modalità di verifica: colloqui con le educatrici, osservazione in itinere, documentazione fotografica

# Continuità educativa con la Scuola Primaria

---

- Finalità generali: favorire la conoscenza e la socializzazione tra bambini e bambine di diverse fasce d'età per permettere un adeguato passaggio alla scuola primaria
- Obiettivi specifici: promuovere l'educazione alla lettura, incrementando la capacità di ascolto e di attenzione; acquisire la conoscenza di nuovi vocaboli arricchendo il linguaggio; favorire la capacità di comprensione e rielaborazione; educare al piacere del libro come bene comune; stimolare il piacere alla lettura
- Insegnanti coinvolte: Brunella Castigliola
- A chi è rivolto: i bambini e le bambine di 5 anni
- Attività previste: i bambini e le bambine delle classi quarte della scuola primaria, in piccolo gruppo, leggeranno un libro, preventivamente scelto dalle insegnanti, ai bambini e le bambine della scuola dell'infanzia
- Spazi: aule, giardino, spazi comuni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria
- Tempi: gennaio/maggio, un incontro mensile
- Modalità di verifica: realizzazione di elaborati grafici/pittorici di gruppo; documentazione fotografica

# Continuità educativa con le famiglie

---

- Finalità generali: costruire un'alleanza educativa con le famiglie e una cultura condivisa dell'infanzia
- Obiettivi specifici: promuovere la collaborazione scuola-famiglia e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola
- Insegnanti coinvolti/e: tutta l'equipe
- A chi è rivolto: a tutte le famiglie della scuola
- Attività previste: oltre agli incontri calendarizzati per funzioni istituzionali quali riunioni di sezione, presentazione P.T.O.F., colloqui individuali e riunioni nuovi iscritti, i genitori saranno coinvolti nel progetto orto, per la raccolta delle olive, in occasione della festa di fine anno e in altri laboratori funzionali alla programmazione scolastica
- Tempi: l'intero anno scolastico

# Calendario incontri con le famiglie

<b>Settembre:</b> riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
<b>Ottobre/novembre</b> riunione di sezione e colloqui individuali	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe. Per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
<b>Dicembre:</b> presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa <i>Open Day</i>	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.t.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
<b>Gennaio:</b> <i>Open Day</i>	per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
<b>Aprile:</b> colloqui individuali	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
<b>Maggio e giugno:</b> Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

# “Io leggo perché”

---

Quest'anno il Collegio Docenti ha deciso di aderire nuovamente all'iniziativa promossa dall'Associazione Italiana Editori, dopo una pausa di riflessione, dovuta alla qualità, poco soddisfacente, del contributo degli Editori pervenuto a scuola. La necessità di rinnovare le biblioteche di sezione e la biblioteca della scuola, unitamente all'importanza di sensibilizzare le famiglie sui benefici che la lettura ad alta voce ha sullo sviluppo emotivo e cognitivo dei/delle bambini/e, ci ha spinte a partecipare di nuovo a questa iniziativa, suggerendo alle famiglie alcuni titoli coerenti col progetto educativo e didattico della scuola.

# I LABORATORI CON LE FAMIGLIE

---

La fine dell'emergenza sanitaria ha permesso di riaprire la scuola ai genitori e di implementare così la continuità scuola-famiglia. Nei primi mesi dell'anno sono già stati organizzati dei laboratori per la ripulitura e ripristino dell'orto e all'inizio di novembre si è svolta la tradizionale raccolta delle olive, con la partecipazione di gruppi di genitori delle 4 sezioni. Parte delle olive sono state distribuite a tutti i genitori per metterle sotto sale, a casa, insieme ai/alle bambini/e, rendendo così partecipi dell'evento anche i genitori che non erano presenti alla raccolta e rafforzando il legame scuola-casa: l'esperienza vissuta a scuola continua fra le pareti domestiche. La maggior parte del raccolto è stata ritirata da un genitore, che l'ha portata al frantoio e ha provveduto ogni sezione di un assaggio di olio.

Altri laboratori saranno organizzati nel corso dell'anno.

# LA RACCOLTA DELLE OLIVE

---



# Uscita didattica al giardino dell'Orticoltura

---

Nel mese di ottobre le 4 sezioni hanno effettuato un'uscita al giardino dell'Orticoltura.

Si è trattato di un percorso a tappe, con letture animate, tratte da due albi illustrati: *Il grande viaggio* di A. Castagnoli e G. Pacheco, e *Nel paese dei mostri selvaggi* di M. Sendak. Il percorso ha avuto lo scopo di creare nei bambini e nelle bambine suggestioni sul viaggiare e sugli incontri che si possono fare viaggiando, partendo dalla realtà e situazioni quotidiane.

La narrazione ha integrato i contenuti dei due testi negli elementi presenti nel Giardino, coinvolgendo i bambini e le bambine con giochi e attività ed invitandoli/e ad esplorare l'ambiente circostante.

Le insegnanti, dopo aver ascoltato le parole dei bambini e delle bambine, il loro vissuto e le emozioni scaturite, propongono ulteriori stimoli e strumenti di riflessione, come immagini d'arte e/o fotografiche, letture di libri, poesie, filastrocche, giochi col corpo e attività pratiche.

# Il giardino dell'orticoltura



# Uscita didattica a Palazzo Strozzi

---

A gennaio tutte le sezioni si recheranno a Palazzo Strozzi per visitare la mostra “Olafur Eliasson. Nel tuo tempo”.

I bambini e le bambine si immergeranno nelle grandi installazioni dell'artista, che dialogano con l'architettura del palazzo. Ogni bambino e bambina vivrà attraverso il corpo e il movimento le opere fatte di luci, ombre, colori e riflessi. Alla visita seguirà un laboratorio in cui i bambini e le bambine saranno invitati/e a rielaborare gli stimoli ricevuti dalle opere.

A scuola rielaboreranno ulteriormente l'esperienza vissuta, attraverso le proposte delle insegnanti, che seguiranno gli interessi da loro manifestati.

# Insegnamento religione cattolica

---

Finalità generali: l'IRC è attinente, interagente e integrato al tema specifico del Ptof "Leggimi". Il percorso educativo mira alla crescita personale dei bambini e delle bambine, attraverso la scoperta dei libri. La lettura dei libri e la visualizzazione delle immagini stimola ciascun/a piccolo/a ascoltatore/ascoltatrice, alla rielaborazione e al confronto con quei valori e quei sentimenti che ogni storia trasmette.

Obiettivi specifici: scoprire e osservare la realtà che ci circonda, stimolare la crescita personale e valorizzare la dimensione affettiva, relazionale, valoriale e spirituale.

A chi è rivolto: a tutti i bambini e a tutte le bambine delle quattro sezioni, i cui genitori hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della religione Cattolica.

Attività previste: letture di storie che propongono valori morali e insegnamenti di vita, lettura e narrazione delle festività religiose, lettura di immagini, elaborazioni grafiche o pittoriche, osservazioni e ascolto.

Spazi: aula polivalente.

Tempi: novembre - giugno

Modalità di verifica: raccolta di elaborati, conversazioni con domande stimolo, documentazione fotografica.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

---

## Attività Psicomotoria

**L'esperienza psicomotoria** mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino e della bambina favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Le attività saranno integrate nella progettazione educativa e didattica della scuola.

# Attività alternativa alla Religione Cattolica

---

Per i bambini e le bambine che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica le insegnanti appronteranno alcune attività incentrate su tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile.

L'intento principale sarà quello di favorire nei bambini e nelle bambine una migliore conoscenza di sé e degli altri e, di conseguenza, un maggior rispetto e cura verso sé stessi, gli altri e l'ambiente che ci circonda, attraverso letture, giochi, analisi introspettiva e riflessioni.

Queste finalità saranno favorite dal piccolo numero, che permetterà di avere uno sguardo e un ascolto privilegiato su ogni singolo/a bambino/a.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

---

## Musica

**L'esperienza musicale** mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

Le attività saranno integrate nella progettazione educativa e didattica della scuola.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

---

## Lingua inglese

**L'esperienza in lingua inglese** mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini e delle bambine nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, drammatizzazione di racconti, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa e immaginativa.

Le attività saranno integrate nella progettazione educativa e didattica della scuola.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

---

## Media Education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto **all'integrazione dei diversi linguaggi**, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.

---

GRAZIE PER LA  
PARTECIPAZIONE!

